

Carta dei Servizi

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Carta dei Servizi



Un orizzonte lavorativo
a chi è in difficoltà.

Perchè il diritto al lavoro non è un miraggio.



Questa Carta dei Servizi informa...

Questa Carta dei Servizi ha l'obiettivo di fornire informazioni riguardo alla Unità Operativa Inserimenti Lavorativi di Offertasociale ed ai servizi che essa offre.

comunica...

Questa Carta dei Servizi vuole favorire il confronto e la comunicazione tra i cittadini utenti, gli operatori, i responsabili di Offertasociale, i diversi interlocutori territoriali che lavorano o interagiscono con la UOIL.

impegna...

Questa Carta dei Servizi definisce il livello della qualità di attività ed interventi della UOIL. Impegna gli operatori e le figure responsabili del Servizio a garantire gli standard dichiarati.

parla...

Questa Carta dei Servizi è rivolta agli utenti ed alle loro famiglie, agli operatori che lavorano nei servizi territoriali, ai distretti sociali e sanitari, alle organizzazioni di volontariato e del terzo settore, a tutti i cittadini interessati.

in sintesi...

Questa Carta dei Servizi è dunque un patto tra i cittadini utenti ed i soggetti che rappresentano istituzionalmente e gestiscono la UOIL.

Indice

	Pagina
La Carta dei Servizi	2
L'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi	3
La storia	4
Offertasociale	5
La struttura organizzativa	6
Gli interlocutori territoriali	7
La geografia della UOIL	8
Recapiti e sedi di attività per servizi offerti	8
Servizi rivolti a persone disabili	9
Servizi rivolti a persone con difficoltà psicosociali	11
Servizi rivolti agli adolescenti	12
Servizi rivolti alle unità produttive	13
Indicatori e standard della qualità dei servizi offerti	14
La gestione della qualità	15
Osservazioni, suggerimenti, reclami	16
La soddisfazione del cliente	17
Rubrica degli indirizzi utili	18

Cos'è?



L'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi è un servizio gestito dalla Azienda Speciale consortile Offertasociale.

È costituita da un gruppo di professionisti di diversa formazione che operano con distinti ruoli lavorando in equipe.

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei comuni del Vimercatese e del Trezzese che, a causa di diverse tipologie di disagio, abbiano difficoltà ad entrare in modo stabile nel mondo del lavoro.

A cosa mira?

L'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi ha come finalità fondamentale la promozione delle persone che ha in carico, intesa come processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità a relazionarsi agli altri ed alle situazioni della vita sociale.

Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro della persona in carico, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Gli operatori della UOIL considerano ed utilizzano il lavoro come strumento di inclusione sociale ed occasione di superamento della condizione di svantaggio che quasi sempre accompagna le situazioni di disagio.

Come lavora?

Gli operatori della UOIL accolgono sia persone segnalate da altri servizi territoriali sia, nel caso dell'Area Adolescenti, persone che si presentano spontaneamente al servizio.

Nel corso dei colloqui iniziali favoriscono la costruzione di una relazione di fiducia, ascoltano il bisogno e ne operano una lettura approfondita.

Offrono momenti di orientamento e valutazione; in base alle necessità, elaborano ed in seguito condividono con la persona un progetto individuale o di inserimento lavorativo, talvolta realizzato attraverso interventi di gruppo.

Ricercano partner aziendali, con cui collaborano e presso cui accompagnano le persone in tirocinio o borsa lavoro.

Attraverso momenti di colloquio e verifica affiancano l'esperienza

lavorativa della persona inserita ed offrono sostegno al datore di lavoro resosi disponibile all'inserimento, fino all'eventuale assunzione, e se necessario, per un periodo di tempo definito, anche dopo.



Una lunga rotta.

L'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi di Offertasociale ha alle spalle oltre venti anni di storia. Nel corso di questo non breve periodo alcuni progetti ed esperienze, attraverso passaggi istituzionali, sperimentazioni e crescita di competenze sul campo, si sono progressivamente uniti e strettamente integrati in un'unica entità complessa.

Il Servizio Inserimento Lavorativo Disabili (SILD) nasce negli anni 1982/83 come progetto interno al Centro Polivalente di Usmate per persone disabili allora gestito dalla Provincia di Milano. Gli operatori del Centro, accompagnando la crescita degli utenti, si convinsero della necessità di un servizio che facilitasse il loro inserimento in contesti di lavoro.

Il progetto, dapprima rivolto alle persone in carico al Centro Polivalente, si struttura progressivamente come servizio aperto anche ad utenti esterni segnalati dai Servizi Sociali Comunali.

Nello stesso periodo anche l'area psichiatrica dell'ospedale di Vimercate sviluppa un analogo servizio di accompagnamento al lavoro. Tra il 1981 ed il 1983 nasce il Programma di Riabilitazione Socio Lavorativo (PRSL), come progetto sperimentale sovvenzionato dal Fondo Sociale Europeo, con lo scopo di offrire opportunità lavorative e di socializzazione ad utenti dimessi, sulla scorta della legge 180, dagli ospedali psichiatrici.

A partire dal 1984 i comuni del Vimercaese, riconoscendo la validità e l'efficacia del progetto, decidono di gestire e finanziare il PRSL.

Nel 1987 i comuni trasferiscono le competenze in materia di intervento sociale all'USSL di Vimercate. Questo passaggio favorisce il collegamento tra i due progetti, che danno così vita al nucleo fondamentale di quello che nel 1994 diventerà un progetto stabilmente strutturato ed integrato come unico servizio, denominato, che comprende anche le attività di inserimento lavorativo svolte dal Servizio Tossicodipendenze (Ser.T).

È in questi anni che aumentano progressivamente le segnalazioni di utenti da parte dei Servizi Sociali dei comuni: ciò significa, per gli operatori del progetto Apprendista & Stregone, doversi confrontare non più con solo disagio legato a patologie definite, proveniente dai servizi soci-sanitari, ma anche con le multiformi condizioni del disagio sociale.

Nel 1996 Apprendista & Stregone, per effetto dell'estensione del territorio della U.S.S.L di Vimercate, si allarga alla zona del trezzese. Due anni dopo, in seguito al processo di accorpamento delle Aziende Sanitarie Locali, il servizio cambia gestione e passa alla A.S.L. 3 di Monza.

Nel 1998 viene promosso dalla Provincia di Milano il progetto Joke - adolescenti al lavoro, che ha come finalità l'accompagnamento ad esperienze lavorative di adolescenti in difficoltà. Dopo una fase sperimentale, Joke viene integrato all'interno di Apprendista & Stregone. A partire da questo momento Joke assume la forma di un nuovo progetto, finanziato attraverso la legge 285/97, e denominato Percorsi di Crescita.

Nell'anno 2000 i 29 comuni delle aree distrettuali di Vimercate e di Trezzo sull'Adda danno luogo alla Convenzione Intercomunale per le Politiche Sociali (con il Comune di Vimercate capofila). I comuni convenzionati trasferiscono le deleghe per la gestione di diversi servizi sociali, tra cui il Servizio per l'inserimento lavorativo, dall'ASL alla Convenzione Intercomunale.

Nel 2003 la Convenzione Intercomunale viene trasformata in Azienda Speciale Consortile Offertasociale, che è la forma istituzionale attuale nella quale vengono gestiti molti servizi dei 29 comuni dell'area Vimercate-Trezzo.

All'interno della gestione di Offertasociale il Servizio per l'inserimento lavorativo struttura e razionalizza ulteriormente la propria organizzazione, e diviene Unità Operativa Inserimenti Lavorativi (UOIL). I diversi servizi e progetti (SILD, PRSL, Joke/Percorsi di crescita) che negli anni si sono integrati in Apprendista & Stregone, sono oggi aree di attività (area della disabilità, area psicosociale, area adolescenti) ed equipe operative all'interno della UOIL.



Azienda territoriale per i servizi alla persona

Cos'è?

Offertasociale è l'azienda speciale consortile costituita dai 29 comuni del vimercatese e del trezzese compresi nel territorio dei Distretti Sociosanitari 8 e 9, per un totale di 190.000 abitanti. Offertasociale è un'azienda di natura pubblica che ha lo scopo di gestire alcuni servizi socio-assistenziali del territorio per conto e a favore di tutte le amministrazioni consorziate.

A cosa mira?

I Servizi e interventi realizzati da Offertasociale mirano a recuperare, mantenere e promuovere il benessere dei cittadini e lo sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, con particolare riferimento alle persone in stato di maggior bisogno e fragilità. Con Offertasociale i comuni progettano il Piano di Zona, cioè il piano regolatore dei servizi sociali territoriali con l'obiettivo di disegnare il programma di lavoro comune con le altre parti sociali, sviluppare sinergie e ottimizzare le risorse per i servizi e gli interventi sociali.

Cosa fa?

Offertasociale gestisce direttamente alcuni Servizi che si caratterizzano per la sovraterritorialità della loro organizzazione, e che integrano, ampliandolo, il capillare lavoro dei Servizi Sociali di ognuno dei ventinove comuni che aderiscono all'azienda consortile.

- L'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi (UOIL)
- I Centri Socio-Educativi di Cornate e Trezzo (CSE)
- La Comunità Alloggio
- La Teleassistenza
- Il Progetto Spazio Giovani
- Assistenza Domiciliare Minori (ADM)
- Assistenza Domiciliare portatori di handicap
- Assistenza nelle scuole ai bambini portatori di handicap
- Servizi educativi e di supporto negli asili nido e nelle scuole
- Centro Socio Educativo Piccoli di Vimercate
- Il penale minorile e la tutela minori
- L'affido familiare

I suoi valori?

I principi che guidano le attività di Offertasociale sono:

- Solidarietà (equa suddivisione delle quote di spesa)
- Sussidiarietà (supporto per i piccoli comuni)
- Condivisione delle scelte con gli attori istituzionali (Comuni, Azienda Ospedaliera, ASL, Scuola, ecc.) e gli attori sociali (Terzo settore, Sindacati, Volontariato, ecc.)
- Integrazione fra sociale e sanitario
- Lavoro di rete con le agenzie del territorio (scuole, centro lavoro, centri di formazione, aziende)
- Qualità, efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi
- Trasparenza nelle scelte, nella gestione delle risorse, nelle gare d'appalto

La struttura organizzativa.

La UOIL, settore operativo di Offertasociale, è articolata al suo interno in tre aree che intervengono in maniera specialistica sulle principali forme di disagio sociale:

Area Disabilità che indirizza i propri interventi a persone con invalidità accertata o in via di accertamento, eccetto che per problematiche specificamente psicosociali.

L'area della disabilità comprende, inoltre, il **Gruppo Vivaio** per preparare all'esperienza lavorativa giovani ragazzi fra i 17 ed i 23-24 anni, con problematiche, provenienti da percorsi scolastici vari. Questo progetto ha come obiettivo specifico di favorire la maturazione complessiva della loro personalità, e la progressiva acquisizione delle capacità necessarie all'inserimento lavorativo vero e proprio.

L'area della disabilità è anche impegnata a favore del **Laboratorio Telecottage** per la creazione e la gestione di una piattaforma informatica (una sorta di "ufficio elettronico") comprendente diverse postazioni lavorative dalle quali è possibile il lavoro a distanza. Si tratta di un progetto che potrebbe facilitare l'inserimento al lavoro di persone disabili con significativo livello di compromissione fisica.

Area Psicosociale che prende in carico persone adulte con diversa condizione di svantaggio sociale (disabilità psichica, categorie di soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione).

L'area psicosociale comprende tra l'altro i **Laboratori di tessitura e cartotecnica** ("Giochi di lana" e "Atelier di Decartage"), spazi utili alla maturazione ed alla crescita di persone non ancora pronte all'inserimento lavorativo in senso proprio, o per persone che, non avendo trovato un luogo adatto ai propri bisogni nei tirocini presso aziende, possono qui ottenere stimoli più semplici e maggiormente rispondenti alle loro caratteristiche.

L'area psicosociale collabora, inoltre, con i Centri Psico Sociali di Vimercate e di Vaprio d'Adda su progetti a valenza lavorativa a favore di utenti in condizione di particolare difficoltà. Prende infine in carico annualmente, con modalità di progetto sperimentale, persone sottoposte a misure alternative alla detenzione carceraria.

Area Adolescenti che opera specificamente con adolescenti a rischio generico di emarginazione.

Area Aziende con il Team Aziende, che formato da un responsabile e dai coordinatori delle altre aree, ha il compito di:

- contattare unità produttive in grado di offrire postazioni lavorative,
- promuovere presso di esse il programma di integrazione socio-lavorativa.
- aggiornare la banca dati in cui vengono registrate le unità produttive.

Il modello organizzativo delle aree di intervento è quello dell'equipe specialistica che è:

- composta da operatori, educatori professionali ed assistenti sociali;
- diretta da un coordinatore;
- affiancata da consulenti psicologi, assistenti sociali e maestri d'arte;
- supervisionata da psicoterapeuti supervisori.

Le funzioni di **gestione amministrativa della UOIL** vengono assicurate, oltre che dai coordinatori e dagli operatori delle equipe, da impiegati di Offertasociale.

L'U.O.I.L. sostiene, inoltre, il **Ser.D. (servizio Dipendenze)** di Vimercate e Trezzo sull'Adda con contributi economici per progetti di inserimento al lavoro rivolti a persone ex tossicodipendenti o ex alcolisti.



Finanziamento al Ser.D
(Servizio Dipendenze)

Gruppo Vivaio

Laboratorio Telecottage

Area Disabilità

Area Aziende

Area Adolescenti

UOIL

Giochi di Lana

Atelier di Decartage

Area Psicosociale

Gestione
amministrativa

Nota terminologica:

Nel corso dei molti anni di attività, le diverse aree operative ed equipe che oggi costituiscono la UOIL hanno assunto diversi nomi, a seconda dell'organizzazione o del progetto di cui esse sono state parte. Come risulta dalla storia riportata su questa Carta dei Servizi, l'equipe che opera con persone disabili è stata contraddistinta dalla sigla SILD (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili); quella che si occupa di persone con disagio psicosociale è stata identificata dalla sigla PRSL (Programma di Riabilitazione Socio-Lavorativo); l'equipe rivolta agli adolescenti è nata come Joke - Adolescenti al lavoro, ed ha in seguito assunto il nome di Percorsi di Crescita. Prese insieme come unico progetto le tre equipe hanno inoltre avuto la denominazione di Apprendista & Stregone. Attualmente, anche a significare una più forte integrazione organizzativa del servizio, ciascuna di esse ha lasciato alle spalle le sigle e le denominazioni precedenti, per determinarsi come area operativa all'interno della UOIL. Le corrette definizioni delle aree sono ora, come già indicato, Area disabilità, Area psicosociale, Area adolescenti.

Gli interlocutori territoriali.

Con chi interagisce e comunica la UOIL nel proprio operare?

Quali soggetti (organizzazioni o individui) del territorio influenza, e da quali invece è influenzato?

Per rispondere a queste domande è utile delineare una geografia degli interlocutori territoriali della UOIL.

La conoscenza dei soggetti con i quali un'organizzazione è in relazione e delle diverse tipologie di relazioni può essere di notevole aiuto nel comprendere l'organizzazione stessa e la sua operatività.

Lo schema esposto non è un semplice elenco, ma una mappa, poiché oltre a riportare i diversi interlocutori della UOIL, esso specifica anche la distanza relazionale, vale a dire l'interesse ed il grado di investimento reciproco fra UOIL e ciascuno di essi:

I primi e più vicini interlocutori della UOIL sono gli utenti, ai quali è indirizzata la finalità generale del Servizio e la gran parte della sua attività, ed inoltre i servizi sociali di base dei 29 Comuni del territorio di Offertasociale ed i Centri Psico Sociali, che segnalano le persone svantaggiate da prendere in carico e che collaborano operativamente alla positiva riuscita dell'inserimento.

Subito dopo vengono le famiglie degli utenti, che in alcuni casi (es. area adolescenti) sono strutturalmente coinvolte nel progetto e nel percorso di inserimento lavorativo.

Vi sono poi i soggetti che integrano nella propria attività lavorativa le persone in carico alla UOIL: si tratta delle aziende private, delle cooperative sociali e degli enti locali del territorio disponibili all'inserimento di persone svantaggiate.

Forte vicinanza ed influenza reciproca vi è anche naturalmente con Offertasociale, di cui la UOIL è parte, e con il Piano di Zona, organo istituzionale (in base alla legge 328/00) di programmazione e

progettazione degli interventi socio-assistenziali territoriali.

I servizi socio-sanitari territoriali, le scuole ed i Servizi Formazione all'Autonomia (SFA), collaborano al percorso di inserimento delle persone svantaggiate, mettendo a disposizione le proprie competenze ed anche la propria conoscenza dell'utente.

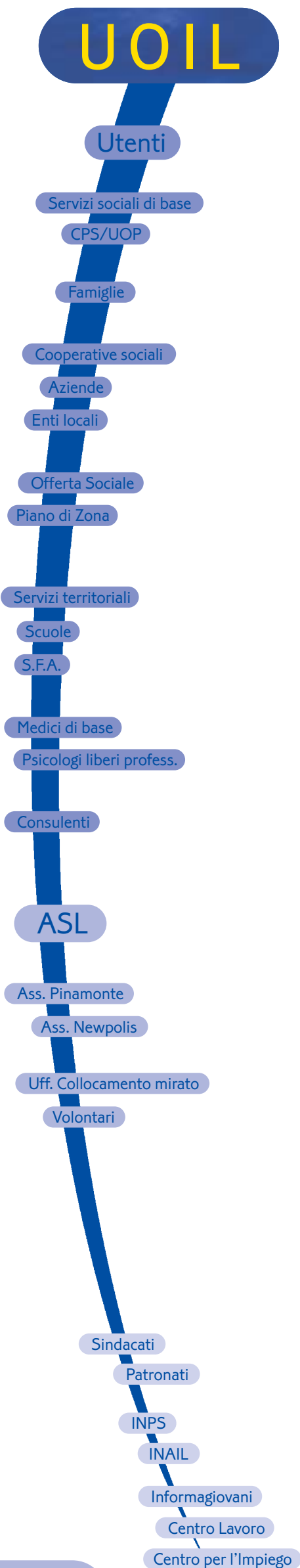
Competenze e conoscenze provengono inoltre, in misura minore ma significativa, da medici di base e psicologi liberi professionisti a cui gli utenti della UOIL possono essere in carico.

Tra gli interlocutori vicini allo UOIL vi sono ancora i consulenti che ne affiancano l'operatività, in particolare gli psicologi e gli esperti che supportano e supervisionano il lavoro delle equipe.

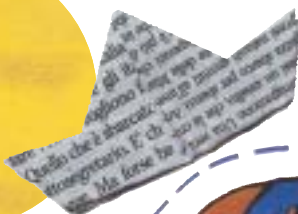
A media distanza dalla UOIL si trovano i servizi e le unità operative dell'ASL, in particolare l'Unità Valutativa Handicap (UVH), l'Ufficio Disabili ed i Consulenti. L'Associazione Pinamonte offre alle persone seguite dalla UOIL corsi di formazione all'uso del computer, ed in alcuni casi ospita tirocini. Sempre in campo informatico, l'Associazione Newpolis fornisce consulenza tecnica alle diverse aree operative e funzioni della UOIL.

Interlocutore non vicinissimo ma neppure distante è anche l'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Milano, principale gestore operativo della legge 68/99 (tutela dell'inserimento lavorativo delle persone disabili). Ad una distanza simile vi sono anche i volontari e le associazioni di volontariato che hanno in molti casi in carico le stesse persone di cui si occupa la UOIL: in questi casi la relazione fra le due organizzazioni prevede contatti, scambi di informazioni e coerenza di linee d'azione.

Soggetti del territorio più distanti, ma non ancora "indifferenti" rispetto all'attività della UOIL sono i sindacati ed i patronati, che offrono al servizio ed ai suoi utenti consulenza e aiuto nell'ambito del diritto del lavoro e delle norme che riguardano la previdenza sociale, l'INPS e l'INAIL, che tutelano gli aspetti previdenziali e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; il Progetto spazio giovani, che in alcuni casi può fungere da servizio informativo ed orientativo per gli utenti giovani; il Centro Lavoro ed il Centro per l'Impiego, servizi provinciali attivi nella realizzazione delle politiche attive del lavoro.



Sedi e recapiti delle attività.



Area Disabilità

L'Area Disabilità della UOIL offre servizi di integrazione sociolavorativa a persone che siano in possesso di riconoscimento d'invalidità civile di grado pari o superiore al 46%, oppure di riconoscimento di invalidità da lavoro (verbale INAIL) pari o superiore al 34%.

Sede: Via Mazzini, 2 - Bernareggio
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, si riceve tramite appuntamento.

Telefono: 039.68.84.242
Cellulare: 333.90.64.802
Fax: 039.680.05.05
E-mail: uoil.disabili@asc.offertasociale.it

Gruppo Vivaio

Il Gruppo Vivaio è un progetto che dipende dall'Area Disabilità.

Sede: Via Cavour, 72 - Vimercate
Apertura al pubblico: mercoledì e venerdì, gli incontri per colloqui sono su appuntamento.

Telefono: 039.66.14.256
Cellulare: 333.90.64.802
E-mail: uoil.vivaio@asc.offertasociale.it

Laboratorio Telecottage

Il Laboratorio Telecottage è un progetto che dipende dall'Area Disabilità.

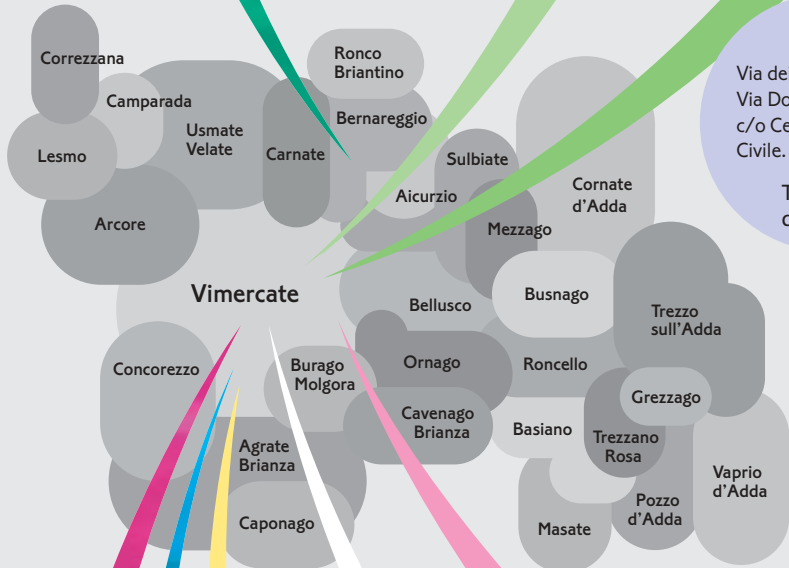
Sede: Via Gallarati Scotti, 37 c/o Corte Crivelli - Oreno di Vimercate
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, si riceve tramite appuntamento.

Telefono: 039.66.14.239
E-mail: uoil.telecottage@asc.offertasociale.it

Sedi per colloqui

Via dei Mille, 16 - Trezzo sull'Adda.
Via Don Moletta, 8 - Vaprio Adda,
c/o Centro Psicosociale - Ospedale Civile. Solo su appuntamento.

Telefoni, fax e E-mail sono quelli delle singole Aree.



Area Psicosociale

L'Area Psicosociale della UOIL offre servizi a persone con difficoltà psichiatriche, psicologiche e sociali.

Sede: Via Battisti, 23 - Vimercate,
presso il Centro Psicosociale all'interno dell'Ospedale Civile.
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, solo su appuntamento

Telefoni: 039.66.54.470 - 039.60.83.955
Fax: 039.66.54.470
E-mail: uoil.psicosociale@asc.offertasociale.it

Laboratori

Giochi di Lana - Laboratorio di Tessitura
Atelier di Decartage - Laboratorio di cartotecnica

Sede: Via Gallarati Scotti, 37 c/o Corte Crivelli
Oreno di Vimercate

Telefono: 039.66.14.239
E-mail: uoil.laboratori@asc.offertasociale.it

Area Adolescenti

L'Area Adolescenti della UOIL offre servizi di integrazione sociolavorativa a ragazzi e ragazze fra i 15 e i 18 anni.

Sede: Largo Pontida, 18 - Vimercate
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, solo su appuntamento

Telefono: 039.66.12.742
Fax: 039.66.92.84
E-mail: uoil.adolescenti@asc.offertasociale.it

Area Aziende

Il Responsabile Aziende della UOIL offre servizi alle unità produttive disponibili a collaborare con il servizio.

c/o Offertasociale, Piazza Marconi, 7/d - Vimercate

Telefono: 039.63.58.068
Fax: 039.63.58.070
E-mail: uoil.aziende@asc.offertasociale.it

Sede UOIL, legale e amministrativa

c/o Offertasociale, Piazza Marconi,
7/d Vimercate

Telefono: 039.63.58.064
Fax: 039.63.58.070
E-mail: uoil@asc.offertasociale.it

Servizi rivolti alle persone disabili

A chi sono rivolti i servizi e le attività dell'Area Disabilità della UOIL?

L'Area della Disabilità accoglie persone che siano in possesso di riconoscimento d'invalidità civile (ad esclusione di diagnosi specificamente psichiatriche) di grado pari o superiore al 46%, oppure di riconoscimento di invalidità da lavoro (verbale INAIL) pari o superiore al 34%. In entrambi i casi i verbali devono attestare la collocabilità lavorativa. Possono inoltre essere accolti dalla UOIL persone che non hanno ancora effettuato richiesta d'invalidità civile ma che presentino i presupposti per ottenere tale certificazione.

Come si entra in contatto con gli operatori dell'Area Disabilità?

L'accesso al servizio non è diretto: gli interessati non contattano autonomamente gli operatori della UOIL. Si accede invece tramite segnalazione da parte dei Servizi Sociali comunali: l'utente interessato deve rivolgersi all'Assistente Sociale del proprio Comune di residenza, che provvederà a raccogliere le informazioni necessarie alla compilazione della scheda di segnalazione e inviarla successivamente alla UOIL.

Quali operatori svolgono attività nell'Area Disabilità?

All'interno dell'Area della Disabilità della UOIL operano una coordinatrice, tre educatori professionali con qualifica post-diploma o laurea in scienze dell'educazione ed una psicologa. Vi è poi l'équipe di operatori del progetto Vivaio, che è composta da altri due educatori professionali e da una psicologa.

Quali servizi offre l'Area Disabilità alle persone di cui si occupa?

Una volta ricevuta la segnalazione da parte dei Servizi Sociali comunali, gli operatori dell'Area della Disabilità esaminano in équipe la documentazione inviata. Qualora necessario vengono richiesti al Servizio Sociale segnalante ulteriori informazioni ed approfondimenti.

Conoscenza reciproca e valutazione delle caratteristiche della persona...

Accolta la segnalazione, l'équipe avvia la fase di analisi, che consiste nell'invitare la persona segnalata presso la sede del servizio per tre distinti appuntamenti. Vi è un primo colloquio di conoscenza e presentazione del Servizio; un successivo incontro nel quale vengono proposte delle prove di tipo attitudinale; vi è infine un colloquio con la psicologa del lavoro.

Progettazione di un percorso o accompagnamento ad un altro servizio...

In seguito gli educatori e la psicologa rielaborano insieme le informazioni raccolte ed effettuano una valutazione del caso che può concludersi con la stesura di un progetto personalizzato, oppure con l'orientamento della persona verso l'Area Psicosociale, il Gruppo Vivaio o altre strutture del territorio.

Realizzazione di un'attività di supporto all'inserimento al lavoro attraverso...

In seguito alla stesura del progetto individuale, che viene condiviso con i Servizi Sociali e con il diretto interessato, si avvia la fase di realizzazione che può prevedere:

- l'attivazione di un tirocinio formativo;
- l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (borsa lavoro);
- l'attivazione di un programma di sostegno in ambito lavorativo (solo per utenti già seguiti dalla UOIL).
- l'orientamento diretto (supporto alla ricerca autonoma di una collocazione lavorativa).

In tutti i percorsi previsti nella fase di realizzazione la persona è seguita da un educatore-tutor della UOIL.

Tirocinio formativo o borsa lavoro...

Se l'intervento proposto è un tirocinio formativo (che è un percorso lavorativo non finalizzato all'assunzione) o una borsa lavoro (percorso lavorativo finalizzato all'assunzione, ai sensi della legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone disabili), gli operatori della UOIL individuano una postazione lavorativa idonea alle esigenze dell'utente in una azienda o in una cooperativa sociale, ed attivano tutti gli interventi necessari all'accoglienza della persona disabile nel contesto lavorativo. Concordano con l'azienda la durata del tirocinio, gli obiettivi, la frequenza settimanale e gli orari di lavoro. L'azienda individua inoltre un interlocutore interno che farà da riferimento per l'utente e per il Servizio. Gli accordi vengono scritti in una convenzione che viene firmata dall'azienda, dall'utente e dal Servizio. E' previsto un rimborso spese mensile alla persona inserita, che è erogato dal Servizio oppure dall'azienda, quando il tirocinio è finalizzato all'assunzione. Gli oneri assicurativi e INAIL sono sempre a carico di Offertasociale. Durante l'inserimento lavorativo l'operatore della UOIL svolge un monitoraggio costante attraverso visite in azienda e colloqui con il tirocinante; periodicamente effettua verifiche con il referente aziendale. Prima della scadenza del periodo di borsa lavoro, Servizio ed azienda valutano insieme l'esito globale dell'inserimento e a seguito di ciò si può concordare un'assunzione ai sensi della legge 68/99, a tempo determinato o indeterminato, una proroga del tirocinio o l'interruzione dello stesso. Nelle assunzioni a tempo determinato l'educatore di riferimento effettua un monitoraggio periodico fino alla definitiva assunzione a tempo indeterminato. Anche al termine del tirocinio (non finalizzato all'assunzione) il Servizio può concordare con l'azienda un periodo di proroga.

Il tirocinio non finalizzato all'assunzione ha una durata minima di sei mesi e massima di due anni, mentre la borsa lavoro ha una durata massima di sei mesi.

Programma di sostegno in ambito lavorativo...

Quando insorge un disagio in ambito lavorativo (nel caso di utenti assunti, già inseriti dalla UOIL) l'azienda o il dipendente possono richiedere l'attivazione di un programma di sostegno in ambito lavorativo. Tale sostegno consiste in un'attività di affiancamento (di durata variabile, fino ad un massimo di sei mesi) nel corso della quale il quale l'educatore di riferimento effettua dei colloqui con l'utente e il responsabile/tutor aziendale, allo scopo di concordare e mettere in atto tutte le strategie per rimuovere il disagio.

Infine, l'azienda, il Servizio e l'utente, sottoscrivono un documento d'intesa che riassume obiettivi, modalità d'intervento e durata dello stesso.

Orientamento diretto...

L'intervento di orientamento diretto comprende la stesura, insieme all'utente, di un curriculum lavorativo e l'attivazione, se richiesta, di un collegamento con il Progetto Match della Provincia di Milano. Questo progetto ha il compito di abbinare ed in seguito inviare gli utenti presso le aziende soggette all'obbligo di assunzione delle persone disabili in base alla legge 68/99.

Il Gruppo Vivaio

L'Area della Disabilità della UOIL ha inoltre attivato, a partire dal gennaio 2003, il Gruppo Vivaio. Si tratta di un progetto che ha lo scopo di preparare all'esperienza lavorativa giovani ragazzi e ragazze (età 18/23 anni circa), provenienti da percorsi scolastici vari (CFPH, SFA, Scuole Superiori, ecc.) con certificazione di invalidità civile oppure che si trovano nelle condizioni per ottenere tale certificazione.

Il gruppo accoglie una decina di ragazzi che hanno espresso bisogni formativi, affettivi e di crescita, favorendo la maturazione complessiva della loro personalità e la progressiva acquisizione della capacità

lavorativa fino al raggiungimento dei requisiti necessari per il passaggio all'inserimento lavorativo vero e proprio.

Come si entra a far parte del Gruppo Vivaio?

L'inserimento nel Gruppo Vivaio avviene attraverso una segnalazione inviata all'Area Disabilità della UOIL da parte dei Servizi Sociali di uno dei comuni del Vimerchese e del Trezzese. Ricevuta la segnalazione, gli operatori della UOIL effettuano il consueto iter osservativo di tre colloqui, valutano la necessità per il ragazzo o la ragazza di un percorso all'interno del gruppo Vivaio, definiscono gli obiettivi e i tempi di un eventuale percorso educativo (da un anno a due anni max).

Quali operatori lavorano per il Gruppo Vivaio?

L'équipe di operatori che lavora per il Gruppo Vivaio è formata da due educatori professionali, una psicologa e la coordinatrice dell'Area della Disabilità; l'équipe di avvale inoltre della collaborazione di uno psicologo supervisore.

Quali servizi ed attività offre il Gruppo Vivaio alle persone che ne fanno parte?

Gli operatori del gruppo Vivaio offrono ai ragazzi che ne fanno parte le seguenti attività ed interventi:

- percorsi di tirocinio lavorativo guidato, non finalizzati all'assunzione, durante i quali ragazzi e ragazze si cimentano con le regole e le attività lavorative, con le relazioni sociali in azienda, con la questione dell'autonomia nel raggiungimento del posto di lavoro;
- un ambito di ritrovo situato a Vimercate (in via Cavour 72) all'interno del quale gli educatori propongono attività individuali e di gruppo finalizzate alla crescita nell'area dell'autonomia personale e sociale, nell'ambito culturale e sportivo. Vengono inoltre proposti incontri con le famiglie aventi lo scopo di elaborare eventuali difficoltà di rapporto;
- colloqui individuali con la psicologa del gruppo Vivaio, attivati a seconda delle necessità dei ragazzi. Sono inoltre previsti incontri con i familiari, che hanno il fine di coinvolgerli nell'attuazione del progetto educativo dei loro figli, e di tenerli costantemente informati sull'andamento del percorso.

Al termine del percorso all'interno del gruppo Vivaio, i ragazzi sono seguiti dagli operatori dell'Area della Disabilità per il definitivo inserimento lavorativo. Se non è possibile tale obiettivo, si attivano percorsi di inserimento socio-occupazionale, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali.

Quale modalità di lavoro caratterizza l'équipe ed i singoli operatori dell'Area Disabilità?

Tanto gli operatori dell'Area della Disabilità della UOIL che del gruppo Vivaio si confrontano settimanalmente in riunione d'équipe, per affrontare questioni riguardanti l'operatività del servizio e per progettare, seguire e verificare i percorsi delle persone che essi hanno in carico. Le due équipe hanno inoltre una volta al mese un incontro di supervisione con uno psicologo, per l'analisi delle situazioni più complesse. Tutti gli operatori, nel corso del loro lavoro, mantengono uno stretto rapporto con i Servizi Sociali territoriali, aggiornandoli e attivando strategie di rete sui progetti individualizzati.

rivolti a persone con disagio psicosociale

A chi sono rivolti i servizi dell'Area Psicosociale della UOIL?

I servizi dell'Area Psicosociale sono rivolti a tutti i cittadini residenti nei 29 comuni del vimercatese e del trezzese che, a causa di un disagio psichiatrico, psicologico o sociale, hanno difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro.

Come si entra in contatto con gli operatori dell'Area Psicosociale?

L'Area Psicosociale opera a favore di persone che siano già in carico ad un servizio sociale o sociosanitario, e che stiano già seguendo un percorso terapeutico, riabilitativo o di assistenza. L'accesso al servizio non avviene dunque direttamente su richiesta della persona in difficoltà, ma attraverso una segnalazione compilata dal servizio sociale comunale, o dal centro psicosociale, o da terapeuti privati, o in casi particolari dal Servizio Dipendenze.

Quali operatori svolgono attività all'interno dell'Area Psicosociale?

L'équipe dell'Area Psicosociale comprende sei operatori specializzati, con differente formazione. Più in specifico, l'équipe è composta di un coordinatore, tre educatori, due riabilitatori psicosociali e, per quanto riguarda i laboratori, da tre maestre d'arte.

Quali servizi ed attività offre l'Area Psicosociale?

Ricevuta la segnalazione, il coordinatore dell'Area Psicosociale la valuta e, se idonea, la discute in equipe con i suoi operatori. Quindi invita il servizio segnalante presso la propria sede, per approfondire i contenuti della segnalazione ricevuta e decidere l'eventuale presa in carico della persona.

Accoglienza e conoscenza reciproca...

Se la decisione è positiva, la persona segnalata viene invitata al servizio per un primo colloquio di conoscenza con il coordinatore e l'operatore che lo affiancherà nel suo percorso. Dalla decisione al primo colloquio può trascorrere al massimo un mese, fatta salva la lista d'attesa.

Valutazione condivisa del bisogno...

La persona intraprenderà quindi, insieme all'operatore che lo affianca individualmente, un percorso di valutazione ed osservazione delle sue attitudini, capacità ed aspettative. Questo periodo dura circa due mesi.

Individuazione di un'attività di carattere lavorativo adatta alle esigenze...

Successivamente, operatore e persona in carico definiranno insieme le possibilità di intervento più adeguate alla situazione, che possono essere:

- L'orientamento diretto, vale a dire un supporto qualificato alla persona nella ricerca di un lavoro;
- Il tirocinio formativo, che consiste in un'esperienza lavorativa a termine, di massimo 20 ore settimanali, presso un'unità produttiva del territorio (enti pubblici, aziende private, cooperative sociali, associazioni);
- Una borsa lavoro, che consiste in un periodo di tirocinio lavorativo presso un'unità produttiva del territorio, al termine del quale è possibile l'assunzione da parte del datore di lavoro. Tale percorso è rivolto ad utenti con certificazione d'invalidità civile con percentuale superiore al 45%;
- Un tirocinio socializzante, vale a dire l'inserimento della persona in un contesto lavorativo con finalità riabilitative e di socializzazione;
- Può infine essere richiesto dall'utente o dal datore di lavoro un intervento di sostegno in azienda. Si tratta di un'attività di supporto alla persona assunta inserita precedentemente al lavoro dalla UOIL. In questo caso gli operatori della UOIL concordano con l'azienda un periodo di monitoraggio, gli obiettivi e la modalità dell'intervento. Infine si stipula un documento d'intesa che viene firmato anche dall'utente.

Definizione ed attuazione di un progetto individuale....

Una volta individuato l'intervento adatto al bisogno, viene definito e condiviso con la persona un progetto individuale, che specifica luoghi, tempi, e persone coinvolte nell'attività proposta alla persona. Durante il percorso di inserimento nella attività lavorativa, l'operatore di riferimento assicura la sua presenza, svolgendo una costante attività di verifica e valutazione, effettuata tramite colloqui sia con la persona inserita che con i tutor aziendali.

Esiste anche la possibilità di attività in laboratori interni al servizio.

L'Area Psicosociale della UOIL offre inoltre alle persone che ha in carico la possibilità di essere inserite nell'attività dei propri laboratori di tessitura (laboratorio "Giochi di Lana") e di cartotecnica (laboratorio "Atelier di Decartage"). I laboratori intendono favorire sul piano tecnico una sempre maggior professionalità, attraverso modalità e tempi che rispettino le esigenze delle persone inserite; sul piano relazionale uno scambio con la realtà sociale ed con il territorio circostante, attraverso visite ad esposizioni, partecipazione a mostre e mercati artigianali, corsi nelle scuole materne, elementari e medie.

Quale modalità di lavoro caratterizza l'équipe ed i singoli operatori dell'Area Psicosociale?

La metodologia operativa dell'Area Psicosociale della UOIL prevede

- che l'operatore lavori in autonomia seguendo individualmente i percorsi delle persone in carico di cui è referente,
- che periodicamente si confronti rispetto agli interventi attuati con i colleghi in riunioni d'équipe.

L'équipe degli operatori è inoltre supervisionata periodicamente da uno psicoterapeuta esterno al servizio, per analizzare le situazioni e gli interventi più complessi, oppure per momenti di formazione. La metodologia adottata prevede inoltre un lavoro di rete, di contatto e di continuo scambio con i servizi territoriali (in particolare con i servizi segnalanti) e con le unità produttive, per la positiva riuscita del progetto.

Servizi rivolti agli adolescenti

Area Adolescenti

Chi può rivolgersi all'Area Adolescenti della UOIL?

All'area Adolescenti della UOIL possono rivolgersi ragazzi e ragazze residenti in uno dei 29 comuni del vimercatese e del trezzese, di età compresa fra i 15 e i 18 anni, in possesso di diploma di Scuola media inferiore e non iscritti a scuole superiori o corsi di formazione, che non abbiano patologie psichiche o fisiche invalidanti o che siano alcool-tossicodipendenti, che si trovino in una situazione di difficoltà rispetto a "cosa fare" e "come fare" per avvicinarsi al mondo del lavoro.

Come si fa ad entrare in contatto con l'Area Adolescenti della UOIL?

Possono contattare l'Area adolescenti:

- direttamente i ragazzi e le ragazze e i loro familiari, telefonando al servizio e prendendo un appuntamento per un colloquio informativo;
- i Servizi Sociali Comunali e le Agenzie Educative (Scuole, Istituti di Formazione Professionale, Spazio Giovani,...), attraverso l'invio al servizio di una scheda di segnalazione.

Quali operatori nell'Area Adolescenti?

L'équipe di operatori è composta da una coordinatrice, da tre educatori professionali e da un'assistente sociale.

Quali attività e servizi offre l'Area Adolescenti?

Dopo aver ricevuto la segnalazione da parte di un Servizio Sociale comunale o dopo aver effettuato il colloquio informativo, gli operatori si confrontano in equipe. Nel caso di segnalazione, essi invitano l'operatore segnalante presso la loro sede per un approfondimento ed una valutazione.

Accoglienza e conoscenza reciproca...

Il ragazzo o la ragazza, insieme ai propri familiari, viene quindi invitato ad un primo colloquio informativo e di conoscenza, che ha lo scopo:

- di presentare le funzioni del Servizio, le sue competenze, i metodi e gli strumenti adottati,
- di conoscere le motivazioni al lavoro della persona, le sue aspettative e quelle dei familiari.

Il patto di adesione al progetto da parte dell'adolescente e della famiglia e da parte dell'équipe viene sancito in un secondo colloquio.

Osservazione e valutazione di attitudini, capacità e motivazione...

L'educatore di riferimento incontrerà poi il ragazzo o la ragazza in colloqui individuali, per verificare le caratteristiche personali, le abilità sociali ed le motivazioni di adesione al percorso. Viene inoltre offerta la possibilità di partecipare al gruppo adolescenti, che consiste in attività di accompagnamento con lo scopo di acquisire abilità di scambio/confronto di esperienze, migliorare la capacità di rispettare le regole e i tempi di lavoro, imparare a "stare con gli altri" e a dare senso all'attività in funzione della ricerca di identità propria, orientare la scelta lavorativa, rinforzare l'autostima.

Sostegno ai familiari...

Anche la famiglia è supportata nel percorso attraverso colloqui di verifica. Sempre nella fase di osservazione e valutazione, l'assistente sociale conduce il gruppo genitori, per informare i familiari rispetto al progetto, alle attività, al significato di tale percorso nello sviluppo dei loro figli e per offrire la possibilità di confrontarsi con altri genitori sull'adolescenza, sull'essere genitori di adolescenti e sui significati del lavoro.

Accompagnamento negli iniziali contatti con il mondo del lavoro...

Al termine del periodo di osservazione i ragazzi e le ragazze possono accedere ad incontri periodici di gruppo, nei quali vengono valutate le competenze personali, civico/sociali, tecnico/professionali attraverso attività di informatica ed attività di orientamento, condotta con una metodologia attiva di tipo espressivo. Essi possono inoltre accedere ad un tirocinio formativo e di orientamento, della durata di 200 ore, con l'obiettivo di sperimentare un primo approccio al mondo del lavoro.

Inserimento e supporto in esperienze lavorative...

Durante il percorso di tirocinio l'educatore effettua un tutoraggio costante attraverso incontri di verifica con l'adolescente, visite presso il luogo di lavoro per colloqui con i referenti dell'unità produttiva ospitante, colloqui con i familiari e gli operatori del servizio segnalante. Durante il tirocinio è previsto un rimborso spese orario. Dopo il periodo di tirocinio, all'adolescente viene offerta la possibilità di effettuare una borsa lavoro, della durata di 6 mesi, prolungabile fino ad un massimo di 12 mesi. La borsa lavoro è un'ulteriore esperienza lavorativa con lo scopo di far acquisire al ragazzo o alla ragazza competenze relazionali e capacità operative che gli permettano un inserimento al lavoro in senso pieno. Prosegue in questo caso l'attività di tutoraggio da parte dell'educatore. Anche durante la borsa lavoro è previsto un rimborso spese orario.

Orientamento nella ricerca autonoma di un lavoro.

L'adolescente può essere inoltre sostenuto nella ricerca autonoma di lavoro attraverso l'orientamento diretto, che comprende la compilazione del curriculum vitae, la ricerca di aziende sul territorio, l'accompagnamento verso altri servizi e Centri per l'Impiego, il sostegno in preparazione di un colloquio di lavoro. In caso di assunzione, il ragazzo o la ragazza continua ad essere supportato dall'educatore con colloqui periodici.

Quale modalità di lavoro caratterizza l'équipe ed i singoli operatori dell'Area Adolescenti?

Gli operatori dell'Area Adolescenti, pur seguendo individualmente i ragazzi e le ragazze che hanno in carico, si confrontano sull'andamento degli interventi condotti, valutano e decidono sui percorsi assieme ai colleghi nella riunione settimanale d'équipe. L'équipe degli operatori usufruisce inoltre, una volta al mese, di incontri di supervisione, effettuati da uno psicoterapeuta esterno al servizio, per analizzare le situazioni e gli interventi più complessi. Gli operatori fondano inoltre i loro interventi su di un intenso lavoro di rete, costituito da confronti e periodico scambio con i servizi territoriali (in particolare con i servizi segnalanti) e con le unità produttive che ospitano i ragazzi e le ragazze inseriti al lavoro.

Servizi rivolti alle unità produttive (aziende, cooperative, associazioni, enti pubblici)

Area Aziende

La UOIL offre servizi anche alle imprese, agli enti pubblici, alle cooperative o alle associazioni che danno lavoro a persone svantaggiate?

La UOIL, oltre ad occuparsi dei bisogni di inserimento e reinserimento socio-lavorativo delle persone che ha in carico, opera anche per:

- ricercare unità produttive del territorio (aziende, cooperative, associazioni, enti pubblici) in obbligo di assunzione di persone disabili (in base alla legge 68/99), oppure unità produttive interessate e disponibili ad accogliere in tirocinio lavorativo persone socialmente svantaggiate;
- contattare le unità produttive locali più opportune, offrendo loro informazioni, promuovendo e divulgando presso di esse i propri progetti di reinserimento sociale;
- stipulare accordi ed intese riguardanti possibili assunzioni o postazioni per tirocini a favore delle persone seguite dalla UOIL;
- offrire alle unità produttive supporto e consulenza per tutto quanto riguarda l'inserimento di fasce deboli all'interno della loro attività lavorativa.

La UOIL offre dunque alle unità produttive la propria competenza professionale ed i propri interventi al fine di favorire un adeguato inserimento al lavoro delle persone svantaggiate, nella consapevolezza che l'inserimento diviene un importante strumento riabilitativo solo se opportunamente dosato tra le capacità degli utenti e le attese delle aziende.

Quali operatori svolgono attività di supporto e consulenza alle unità produttive?

All'interno della UOIL vi è un responsabile del Servizio Aziende, che si occupa dei contatti con le unità produttive, offre informazioni e consulenza, accoglie le loro richieste.

Il Responsabile Servizio Aziende si coordina inoltre con il Team Aziende, formato dai coordinatori delle équipes operative della UOIL, attraverso una riunione quindicinale, nella quale le postazioni lavorative rilevate vengono analizzate ed assegnate alle diverse équipes in base alle caratteristiche della mansione e degli utenti pronti ad un ingresso in azienda.

Come si entra in contatto con il responsabile aziende della UOIL?

Il responsabile del Servizio Aziende svolge la sua attività presso la sede di Offertasociale asc, in piazza Marconi 7/d a Vimercate;

- è presente dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,00
- è raggiungibile al n. di telefono 039.63.580.68
- per inviare un fax, il numero è 039.63.580.70

Quali servizi ed attività offre la UOIL alle unità produttive?

La UOIL offre alle unità produttive del territorio i seguenti servizi:

Consulenza legislativa

- Informazioni sulle forme e sulle possibilità di assunzioni agevolate;
- Riferimenti circa le leggi riguardanti il mercato del lavoro;
- Aggiornamento procedurale e normativo;

Sostegno in percorsi di inserimento lavorativi in base alla legge 68/99

Alle unità produttive sottoposte all'obbligo di assunzione di persone disabili in base alla legge 68/99 si propone sostegno e consulenza per:

- la definizione delle posizioni lavorative disponibili e la stesura dei profili ideali;
- analisi ergonomica delle postazioni di lavoro;
- valutazione di profili lavorativi idonei sulla base della banca dati della UOIL;
- Tutoraggio individuale alla persona inserita al lavoro;
- Verifica periodica dell'andamento dell'inserimento lavorativo.

Promozione di tirocini formativi e borse lavoro

Il servizio erogato dalla UOIL prevede:

- stesura del progetto formativo concordato fra UOIL e unità produttiva;
- assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (assicurazione INAIL) e per la responsabilità civile verso terzi (assicurazione regionale ed assicurazione integrativa);
- attivazione delle pratiche amministrative necessarie al tirocinio;
- tutoraggio individuale alla persona inserita nel percorso di tirocinio.



Indicatori e standard della qualità dei servizi offerti

Aree della qualità	Dimensioni della qualità	Indicatori della qualità	Standard della qualità
Qualità delle risorse umane	Professionalità	Titolo di studio degli operatori oppure precedente esperienza nel settore	A tutti gli operatori è richiesto un titolo di studio specifico ed in alcuni casi uno specifico periodo di esperienza precedente nel settore come indicato nella tab. n. 1
	Formazione	Esistenza di un piano di formazione annuale degli operatori	Annualmente viene redatto un piano per la formazione degli operatori basato sulle proposte del responsabile della qualità, dei coordinatori d'area e del sistema di valutazione del personale
		Esistenza di possibili momenti di formazione occasionale	Su proposta dei coordinatori o del responsabile della qualità, nel corso dell'anno sono possibili ulteriori momenti di formazione
		Documentazione delle attività di formazione	Tutte le attività ed i momenti di formazione sono registrate e documentate
Affiancamento	Affiancamento iniziale dei nuovi operatori da parte di colleghi esperti	Ai nuovi operatori è garantito minimo un mese di affiancamento da parte di colleghi esperti	
Qualità degli interventi	Attività di coordinamento	Esistenza di una figura stabile di coordinatore	In ogni équipe esiste una figura stabile di coordinamento
		Esistenza di incontri d'équipe periodici	Ogni équipe dispone di una riunione settimanale della durata di 4 ore
	Attività di supervisione	Esistenza di momenti di supervisione agli operatori	Ogni équipe dispone 10 incontri all'anno di supervisione ciascuno della durata di 3 h
	Progettazione dell'intervento	Esistenza di un progetto di intervento individuale	100% degli interventi
		Condivisione del progetto di intervento con la persona e, quando il progetto lo prevede, con i suoi familiari	100% degli interventi
		Possibilità di riprogettare l'intervento in relazione a nuovi bisogni	100% degli interventi
	Presenza in carico da parte dell'operatore	Rapporto numerico operatori/utenti nel corso dell'intervento	Rapporto 1:1 tra operatore ed utente in ciascun percorso di integrazione sociolavorativa
		Numero minimo di momenti di incontro e colloquio mensili nel corso dell'intervento	Minimo 1 momento di incontro/colloquio al mese
		Reperibilità dell'operatore da parte della persona in carico	L'operatore di riferimento è rintracciabile telefonicamente da parte dell'utente nell'orario e presso la sede del servizio
	Accompagnamento lavorativo	Esistenza di momenti di orientamento	Nel 100% degli interventi attuati
		Esistenza di formazione specifica orientata all'attività lavorativa	In tutti i casi in cui il progetto lo prevede, vengono individuate forme di accompagnamento a momenti formativi
		Esistenza di un tutor aziendale nel contesto lavorativo	Nel 100% dei percorsi
Esistenza di momenti di verifica periodica tra operatore e tutor aziendale		Nel 100% dei percorsi	
Esistenza di forme di rimborso spese forfetario ai tirocini		Nel 100% dei tirocini formativi (include le borse lavoro)	
Regolarità dell'erogazione del rimborso spese forfetario		Erogazione mensile regolare del rimborso spese forfetario	
Tempestività	Tempo massimo trascorso dalla segnalazione o domanda di aiuto al primo colloquio	Area Disabilità: massimo 2 mesi Area Psicossiale: massimo 2 mesi Area Adolescenti: massimo 1 mese In tutti e tre i casi, fatta salva la lista di attesa	
	Tempo massimo trascorso dai colloqui di accoglienza alla condivisione del progetto individuale	Area Disabilità: massimo 2 mesi Area Psicossiale: massimo 2 mesi Area Adolescenti: massimo 4 mesi In tutti e tre i casi, fatti salvi casi di particolare complessità	
Continuità dell'intervento	Continuità del servizio nel corso dell'anno	Il servizio è sempre operativo, tranne che nel mese di agosto e nelle feste di Natale e Pasqua	
	Sostituzione dell'operatore in caso di assenza temporanea o definitiva	Se l'assenza è programmata l'operatore viene immediatamente sostituito	
Relazione con i servizi segnalanti	Presenza di criteri e strumenti di segnalazione condivisi	Nel 100% dei casi	
	Esistenza di incontri periodici tra UOIL e servizi segnalanti	Esistono incontri periodici con tutti i servizi segnalanti	
Relazione con la rete dei Servizi	Esistenza di rapporti periodici con la rete dei servizi specialistici territoriali	Esistono relazioni ed incontri periodici tra le équipe UOIL ed i servizi specialistici	
Relazione con le famiglie	Possibilità di scambio di informazioni con i familiari degli utenti	Esiste la possibilità reciproca di contatti e scambi di informazioni tra famiglie ed operatori UOIL	
	Esistenza di colloqui individuali periodici con i familiari	Nel 100% dei casi nei quali il progetto individuale lo prevede	

Tabella 1

Mansione	Titolo formativo richiesto	Minimo anni di esperienza
Operatore/Educatore	Laurea in scienze dell'educazione	0
	Laurea in educazione professionale	0
	Laurea in servizio sociale	0
	Laurea in riabilitazione psichiatrica (o diplomi equivalenti)	0
	Laurea nel settore umanistico	3
Coordinatore	Laurea in scienze dell'educazione	0
	Laurea in educazione professionale	0
	Laurea in servizio sociale	0
	Laurea in riabilitazione psichiatrica (o diplomi equivalenti)	0
	Laurea nel settore umanistico	5
Maestro D'arte	Corsi specifici post-diploma per conduzione laboratori d'arte o mestieri	0
	Diploma scuola superiore	2
Responsabile Gestione e Amministrazione	Laurea in discipline coerenti	0
	Diploma scuola superiore	2

La gestione della qualità



La UOIL di Offertasociale ha attivato a partire dalla metà del 2004 il sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2000, con l'intento di continuare a migliorare le proprie capacità operative.

L'attenzione e l'investimento sulla qualità è parte degli indirizzi strategici fondamentali della Azienda Speciale Offertasociale. Essa nasce infatti nel 2003 con la specifica finalità di gestire alcuni servizi alle persone rivolti "alle fasce deboli" della popolazione in maniera sovraterritoriale, vale a dire con un'organizzazione che va oltre i confini dei singoli comuni. Ciò per poter meglio corrispondere a due principi legati alla qualità:

- il perseguimento dei suoi standard più elevati
- la sua diffusione uniforme su tutto il territorio di riferimento.

Il sistema di gestione della qualità della UOIL, al fine di governare appieno la qualità del proprio funzionamento interno e dei servizi ed interventi erogati, definisce criteri, procedure, ruoli, compiti, modalità di valutazione e di verifica, indicatori per misurare risultati e per definire livelli di funzionamento dei servizi; riporta inoltre tutto ciò in uno specifico Manuale della Qualità, identifica infine un Responsabile della Qualità interno al servizio.

Gli aspetti fondamentali della politica della qualità sostenuta dalla UOIL sono:

- Elaborazione ed utilizzo di indici per la misurazione della soddisfazione di fruitori del servizio ed interlocutori territoriali
- Attivazione di modalità aperte alla formulazione ed all'esposizione dei reclami
- Attenzione e sensibilità nei confronti dell'innovazione
- Miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi offerti
- Cura delle risorse esterne, intesa come collaborazione costante e rapporto di reciprocità con le realtà produttive e di cooperazione
- Formazione mirata all'alta professionalità delle risorse interne
- Rendicontazione sociale, intesa come verifica delle prestazioni complessive della UOIL - sia di risultato, sia di gestione interna - effettuata con cadenza annuale secondo lo schema del Bilancio Sociale Aziendale

Pag. 15

Osservazioni, suggerimenti e reclami.



Gli operatori e le operatrici della UOIL sono in generale disponibili al confronto riguardo alle proprie attività ed interventi. Considerano importante che tutte le persone che entrano in contatto con la UOIL esprimano, se lo desiderano, osservazioni e suggerimenti, tenendo conto dei quali sia possibile migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti.

Chi tuttavia non fosse soddisfatto del servizio ricevuto o ritenesse che gli impegni contenuti in questa Carta dei Servizi non siano stati rispettati appieno, può rivolgersi senz'altro in modo orale o scritto (a mezzo lettera, fax, e-mail, telefono o verbalmente) agli operatori dell'Area operativa della UOIL di pertinenza del reclamo.

La UOIL mette inoltre a disposizione l'apposito modulo per inoltrare reclami presso tutte le sue sedi operative e all'interno del sito www.offertasociale.it

Il coordinatore interessato effettua una prima analisi del reclamo, informa in merito il direttore di Offertasociale, si attiva, se il reclamo è giustificato, per mettere in atto quanto necessario a correggere l'eventuale disservizio.

Il coordinatore provvederà a rispondere a chi ha inoltrato il reclamo, al massimo entro 3 settimane dalla ricezione dello stesso. Se il reclamo riguarda un disservizio particolarmente grave, sarà il direttore di Offertasociale a rispondere, al massimo entro tre giorni dalla ricezione.

Il responsabile della qualità della UOIL, oltre a verificare l'efficacia di eventuali azioni correttive di non conformità che hanno provocato il reclamo, effettua un'analisi semestrale dei reclami pervenuti e gestiti dalla UOIL, allo scopo di fornire alla direzione di Offertasociale indicazioni per migliorare la qualità del servizio.

Pag. 16

La soddisfazione del Cliente

Il monitoraggio delle informazioni relative alla percezione del cliente, vale a dire la rilevazione di quanto i servizi dalla UOIL abbiano soddisfatto gli utenti e tutti gli altri soggetti interessati e coinvolti nei servizi stessi, rappresenta una delle misure delle prestazioni del sistema di gestione per la qualità di cui la UOIL si è dotata. Come fa in concreto la UOIL a "misurare" la soddisfazione dei suoi interlocutori per i servizi che essa offre?

La misurazione della soddisfazione è fondamentalmente di due tipi:

- 1** la prima mira a evidenziare insoddisfazioni specifiche strettamente legate al processo di erogazione del servizio, per mezzo:
 - dell'analisi dei reclami;
 - del controllo delle non conformità rilevate in tutte le fasi di erogazione. Il sistema di gestione della qualità della UOIL prevede infatti che in ogni momento della propria operatività vi sia una attenzione ed una registrazione degli aspetti di non funzionamento o di non funzionamento corretto del servizio, affinché si possano in ogni situazione intraprendere azioni correttive.
 - delle informazioni acquisite dalla Direzione di Offertasociale nel corso degli incontri con i clienti.
- 2** la seconda, invece, ha lo scopo di rilevare il grado di soddisfazione/insoddisfazione dei clienti sul servizio nella sua globalità, su determinate aree di erogazione o su nuovi progetti, attraverso:
 - elaborazione di questionari da parte dei coordinatori della UOIL. I questionari, che vengono distribuiti e fatti compilare ad utenti ed altri interlocutori, mirano:
 - ad evidenziare punti di forza e di debolezza del servizio nella percezione dei clienti;
 - a quantificare il grado di insoddisfazione dei clienti in un'area in cui si sia rilevata una qualche criticità, allo scopo di individuare le soluzioni più idonee;
 - a verificare l'insoddisfazione/soddisfazione dei clienti in seguito alle azioni correttive e di miglioramento intraprese;
 - a sondare, con un'indagine mirata e tramite eventuali interviste di gruppo, le possibili reazioni dei clienti di fronte allo sviluppo di un nuovo servizio.

Indirizzi utili

Ente, Servizio o Associazione

Centro per l'impiego di Vimercate
Centro per l'impiego di Melzo
Centro Lavoro Vimercatese
EMIL - Est Milano Impresa e Lavoro
Ufficio Collocamento Mirato Disabili della Provincia di Milano
Ufficio Invalidi di Vimercate
Ufficio Invalidi di Melzo
Centro Psicosociale (CPS)
c/o Ospedale Civile di Vimercate
c/o Ospedale di Vaprio d'Adda
Servizio Tossicodipendenze (SER.T.)
Nucleo Operativo Alcoldipendenze (NOA)

Via e numero civico

V. Cavour 72 - Vimercate
V. Martiri della Libertà 18 - Melzo
V. Cavour 72 - Vimercate
V. Martiri della Libertà 18 - Melzo

V.le Jenner 24/A - 20159 Milano
P.za Marconi 7/a - Vimercate
P.le Gorizia - Trezzo sull'Adda

V. C. Battisti, 23 - Vimercate
V. Don Moletta, 22 - Vaprio d'Adda
V. Gramsci 23 - Trezzo sull'Adda
V. Ronchi 11 - Vimercate

Telefono

039.63.50.901
02.95.52.97.11
039.66.12.672
02.95.73.12.58

02.77.40.64.78
039.65.53.939
02.92.00.28.41

039.66.54.328
02.90.93.53.85
02.90.90.954
039.60.83.920

Servizio Sociale Comune di

AGRATE BRIANZA
AICURZIO
ARCORE
BASIANO-MASATE
BELLUSCO
BERNAREGGIO
BURAGO DI MOLGORA
BUSNAGO
CAMPARADA
CAPONAGO
CARNATE
CAVENAGO BRIANZA
CONCOREZZO
CORNATE D'ADDA
CORREZZANA
GREZZAGO
LESMO
MEZZAGO
ORNAGO
POZZO D'ADDA
RONCELLO
RONCO BRIANTINO
SULBIATE
TREZZANO ROSA
TREZZO SULL'ADDA
USMATE VELATE
VAPRIO D'ADDA
VIMERCATE

Via e numero civico

V. San paolo, 24
V. Croce, 1
L.go Vincenzo Vela, 1
V. Roma, 11 - Basiano
P.za Kennedy, 1
V. Prinetti, 29
P.za Matteotti, 12
P.tta Marconi, 3
P.za Municipio, 1
V. Roma, 40
P.le Banfi, 1
P.zza Libertà, 18
V. Santa Marta, 10
V. Volta, 29
V. De Gasperi, 7
V. Roma, 10
V. Vittorio Veneto, 15
V. F.lli Brasca, 5
V. Santuario, 6
V. Roma, 13
P.le Milano
V. IV Novembre, 30
V. Grandi, 1
P.za XXV Aprile, 1
V. Roma, 5
C.so Italia, 22
P.zza Cavour, 21
P.zza Marconi, 7/D

Telefono

039.60.51.251
039.690.00.67
039.61.33.723-38
02.95.00.45.220
039.62.08.32.03
039.62.762.213
039.69.903.222
039.69.903.222
039.69.85.41
02.95.96.98.215
039.62.88.227
02.95.24.14.80- 1
039.60.41.772
039.68.74.304
039.60.65.373
02.90.93.69.237
039.69.85.591
039.60.67.627-39
039.62.86.331
02.90.99.02.10
039.62.78.81
039.60.79.023 i.7
039.60.20.975
02.92.01.991
02.90.93.32.32
039.67.57.036
02.90.94.004
039.66.59.459-60-61

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Adolescenti

Ti diamo una mano
a scrivere il tuo futuro

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it





Se

- > hai dai 15 ai 18 anni,
- > hai il Diploma di Scuola Secondaria di primo grado (ex scuola media),
- > hai abbandonato gli studi,
- > risiedi in uno dei comuni del vimercatese e del trezzese,
- > non hai idee chiare su cosa vorresti fare da grande,
- > cerchi lavoro ma non lo trovi...

ti offriamo>>>

- > un aiuto per chiarirti le idee sul tuo futuro,
- > un confronto con ragazzi e ragazze della tua età (**Gruppo Adolescenti**),
- > degli incontri di **Informatica** di base e di **Orientamento**,
- > di provarti nel mondo del lavoro con un **Tirocinio Formativo e di Orientamento** di 200 ore,
- > di approfondire la tua scelta lavorativa con una **Borsa Lavoro** di 1 anno,
- > un aiuto nella ricerca di un lavoro (curriculum vitae, domande di lavoro, preparazione ad un colloquio...)

e alla tua famiglia>>>

- > di parlare del tuo futuro,
- > di confrontarsi con altre famiglie, su temi inerenti il lavoro e l'adolescenza.

Si, ok... ma chi siamo?

Siamo un servizio di Offertasociale asc, che si occupa di orientamento e inserimenti lavorativi per conto dei 29 Comuni del vimercatese e del trezzese.

Qui potete incontrare tre educatori ed educatrici, un assistente sociale e una coordinatrice, ai quali potete anche telefonare o scrivere.

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Largo Pontida 18 - Vimercate MI
Tel. 039.6612742 - Fax 039.669284
E-mail: uoil.adolescenti@asc.offertasociale.it



Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Disabilità

Un approdo lavorativo
anche a chi è in difficoltà.

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it



Ai >>>

> cittadini residenti nei 29 Comuni del vimercatese e trezzese, in età lavorativa, che possiedano un verbale d'invalidità civile pari o superiore al 46% (ad esclusione di diagnosi specificamente psichiatriche), oppure un riconoscimento di invalidità da lavoro (verbale INAIL) pari o superiore al 33%. Entrambi i verbali devono attestare la collocabilità lavorativa.

offriamo >>>

progetti individuali d'inserimento lavorativo

- > attivazione di un tirocinio formativo,
- > attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (ai sensi della legge 68/99),
- > attivazione di un programma di sostegno in ambito lavorativo (solo per utenti già seguiti in precedenza dalla UOIL);
- > l'orientamento diretto (supporto alla ricerca autonoma di un lavoro).

La persona è sempre seguita da un'educatrice - tutor del Servizio.

Le aziende o le cooperative sociali in cui si svolgono i tirocini vengono selezionate in base alle esigenze individuali. Durante il tirocinio viene corrisposto un rimborso spese mensile alla persona inserita ed è attiva una assicurazione INAIL

come si accede >>>

> rivolgendosi all'Assistente Sociale del proprio Comune

la quale invia una scheda di segnalazione al Servizio, che attiva una fase conoscitiva della persona interessata e la stesura di un progetto personalizzato di inserimento lavorativo mirato o l'orientamento verso altre strutture del territorio.

Chi siamo? Siamo un servizio di Offertasociale asc, che si occupa di progettare percorsi individuali di inserimento o reinserimento lavorativo per conto dei 29 Comuni del vimercatese e del trezzese. Lavoriamo "in rete" con i Servizi Sociali e con altri Servizi Territoriali. L'équipe è composta da un coordinatore, tre educatori professionali, una psicologa del lavoro e una coordinatrice. Dal lunedì al venerdì su appuntamento.

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Via Mazzini 2 - Bernareggio MI
Tel. 039.6884242 - Fax 039.6800505
e-mail uoil.disabili@asc.offertasociale.it



Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Disabilità

Gruppo **Vivaio**

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it



Il Gruppo Vivaio>>>

> è rivolto a giovani ragazzi con problematicità (età 17/23 anni circa), come aiuto nella preparazione all'esperienza lavorativa.

Offre a te>>>

- > percorsi di tirocinio guidato non finalizzati all'assunzione, dove puoi cimentarti con le regole aziendali, le attività lavorative, le relazioni sociali in azienda e l'autonomia nel raggiungimento del posto di lavoro
- > un ambito di ritrovo situato a Vimercate in via Cavour 72 in cui gli educatori attivano proposte individuali e di gruppo finalizzate alla crescita globale dei ragazzi

e alla famiglie>>>

- > degli incontri con una psicologa al fine di elaborare eventuali difficoltà di rapporto con i propri figli

come si accede>>>

> rivolgendosi all'Assistente Sociale del proprio Comune

che invia un'opportuna richiesta alla UOIL Area Disabili.

- > la permanenza al gruppo Vivaio è prevista fino ad un massimo di 3 anni
- > al termine del percorso nel Gruppo Vivaio i ragazzi sono poi seguiti dalla UOIL Area Disabili per il definitivo inserimento lavorativo o, in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali, si attivano percorsi di inserimento socio occupazionale se non sono possibili sbocchi di inserimento lavorativo.

Chi siamo? Il Gruppo Vivaio è uno strumento di cui si avvale l'Area della Disabilità della UOIL di Offertasociale asc, per preparare i giovani ragazzi con problematicità (età 17/23 anni circa), all'esperienza lavorativa. Il servizio è rivolto ai residenti nell'area dei 29 Comuni del vimercatese e del trezzese.

Nel Gruppo operano una coordinatrice, due educatori e una psicologa.

Apertura al pubblico: mercoledì e venerdì, su appuntamento.

U
nità O
perativa I
nserimenti L
avorativi

Via Cavour, 72 - Vimercate MI
Tel. 039.6614256 - Cell. 333.9064802
E-mail: uoil.vivaio@asc.offertasociale.it



Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Disabilità

Laboratorio

Tele cottage

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it



Tele lavoro>>>

> per persone con gravi disabilità fisiche, motorie o sensoriali a causa delle quali non è proponibile l'inserimento in ambito produttivo tradizionale perché necessitano di particolari ausili, di tempi di lavoro estremamente flessibili e con problemi di affaticabilità.

commissionato da>>>

- > Aziende private
- > Amministrazioni pubbliche
- > Associazioni
- > Cooperative Sociali

Per l'utente>>>

- > tirocinio/inserimento lavorativo
- > training lavorativo
- > simulazione lavorativa
- > formazione e acquisizione di competenze specifiche di tele-lavoro
- > crescita professionale
- > esperienze di team work
- > studio ausili specifici per il lavoro

Per il committente>>>

- > digitalizzazione documenti in diversi formati (.doc, .pdf, .rtf, etc.)
- > volantini, regolamenti, pratiche, etc..
- > digitalizzazione di foto e immagini
- > Data Entry
- > aggiornamento pagine Web e banche dati
- > progettazione e realizzazione di strumenti informatici per l'archiviazione e la gestione di flussi di dati
- > si valutano inoltre proposte per la soluzione di esigenze specifiche che richiedano il supporto informatico

con vantaggi di>>>

- > Esternalizzazione di attività d'ufficio
- > Flessibilità per la gestione decentrata di dati e informazioni con modalità telematiche



Partner in Telecottages

Ass. NewPolis
network Sodalitas

Ass. Pinamonte
Fondazione IBM Italia

Chi siamo? Il Laboratorio Telecottages è un progetto informatico dell'Area della Disabilità della UOIL di Offertasociale asc. Un Cottage di tele-lavoro per persone con gravi disabilità fisiche/motorie/sensoriali residenti nell'area dei 29 Comuni del vimercatese e del trezzese.

Nel progetto operano una coordinatrice, un educatore responsabile, un tecnico informatico e una équipe di supporto psicosociale.

Apertura al pubblico: lun/ven su appuntamento.

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Via Gallarati Scotti, 37 c/o Corte Crivelli
Oreno di Vimercate MI - Telefono: 039.6614239
E-mail: uoil.telecottages@asc.offertasociale.it



Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Psicosociale

Apriamo al lavoro
per uscire
dall'isolamento

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it



Se >>>

- > sei maggiorenne e risiedi in uno dei 29 comuni del vimercatese o del trezzese;
- > sei in carico al centro psicosociale oppure al servizio sociale del tuo comune;
- > non hai mai lavorato o hai lavorato in passato ed al momento sei disoccupato e vorresti un aiuto nella ricerca di un lavoro che tenga conto dei tuoi bisogni, delle tue caratteristiche e di eventuali difficoltà

offriamo >>>

- > l'orientamento diretto, con un supporto qualificato nella ricerca di un lavoro;
- > un tirocinio formativo, come esperienza lavorativa, di massimo 20 ore settimanali, presso un'unità produttiva del territorio (enti pubblici, aziende private, cooperative sociali, associazioni);
- > una Borsa Lavoro, per un periodo di tirocinio lavorativo presso un'unità produttiva del territorio, al termine del quale è possibile l'assunzione da parte del datore di lavoro. Tale percorso è rivolto ad utenti con certificazione d'invalidità civile con percentuale superiore al 45%;
- > un tirocinio socializzante, di inserimento della persona in un contesto lavorativo con finalità riabilitative e di socializzazione;
- > un intervento di sostegno in azienda, quando richiesto dall'utente o dal datore di lavoro. Si tratta di un'attività di supporto alla persona assunta, inserita precedentemente al lavoro dalla UOIL. In questo caso si concordano con l'azienda un periodo di monitoraggio, gli obiettivi e le modalità dell'intervento. Infine si stipula un documento d'intesa che viene firmato anche dall'utente.

L'Area Psicosociale della UOIL offre inoltre, alle persone che ha in carico, la possibilità di essere inserite nell'attività dei propri laboratori di tessitura e di cartotecnica seguiti da tre maestri d'arte.



Chi siamo? Siamo un servizio di Offertasociale asc, che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone con disagio psichiatrico, psicologico o sociale per conto dei 29 Comuni del vimercatese e del trezzese. L'équipe dell'Area Psicosociale è composta da un coordinatore e da cinque operatori specializzati. Lun/ven su appuntamento.

U nità O perativa | I nserimenti L avorativi

Via Battisti 23 - Vimercate MI
presso il Centro Psicosociale all'interno dell'Ospedale Civile
Tel. 039.6083955 - Fax 039.6654470
uoil.psicosociale@asc.offertasociale.it



Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Psicosociale

Laboratorio

Decartage

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it



Il Laboratorio Decartage

ormai dal 1984, svolge un'attività di tipo artigianale come la cartotecnica manuale accogliendo persone con disagio psico-sociale impossibilitate ad entrare nel mondo del lavoro o che non hanno trovato un luogo adatto alle proprie esigenze nei tirocini presso le aziende. Inoltre, da qualche anno, il Laboratorio ospita anche persone bisognose di un periodo d'osservazione e di orientamento, per meglio valutare le loro capacità professionali e di relazione, prima di attivare un inserimento in realtà lavorative più idonee.



intende favorire>>>

- > sul piano tecnico una sempre maggior professionalità, con modalità e tempi che rispettino le esigenze degli ospiti;
- > sul piano relazionale uno scambio sociale e con il territorio circostante, attraverso visite ad esposizioni, partecipazione a mostre e mercati artigianali, corsi con bambini delle scuole materne, elementari e medie.

Un riferimento importante

per una decina di persone, che nel tempo sono diventati i veri protagonisti. Grazie all'esperienza e alla riconosciuta qualità dei prodotti, gli utenti hanno trasformato il Laboratorio da spazio protetto a luogo d'attività artistica, ottenendo un riconoscimento pubblico.



Il clima che si è instaurato agisce positivamente sul lavoro di gruppo e la buona riuscita riabilitativa e terapeutica di questa attività.

Chi siamo? Siamo un servizio di Offertasociale asc, che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone con disagio psichiatrico, psicologico o sociale per conto dei 29 Comuni del vimercatese e del trezzese. L'équipe dell'Area Psicosociale è composta da un coordinatore e da cinque operatori specializzati. Apertura: mer/gio h9,30-12

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Via T. Gallarati Scotti, 37 - 20059 Oreno
Vimercate MI - Telefono: 039.6614239
E-mail: uoil.laboratorio@asc.offertasociale.it



Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Psicosociale

Giochi Laboratorio di Lana

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it


offertasociale

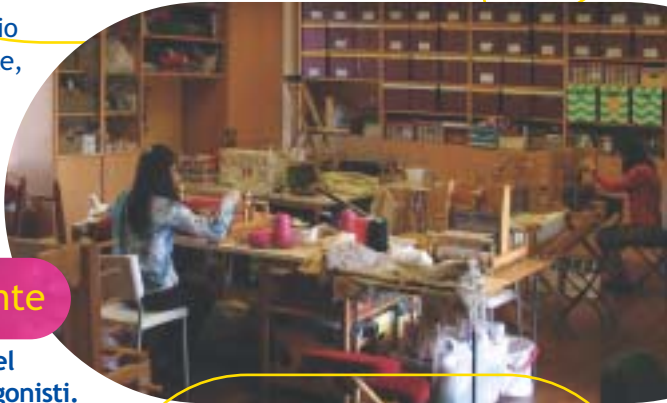
Il Laboratorio Giochi di Lana

ormai dal 1984, svolge un'attività di tipo artigianale come la tessitura con telai manuali accogliendo persone con disagio psico-sociale impossibilitate ad entrare nel mondo del lavoro o che non hanno trovato un luogo adatto alle proprie esigenze nei tirocini presso le aziende. Inoltre, da qualche anno, il Laboratorio ospita anche persone bisognose di un periodo d'osservazione e di orientamento, per meglio valutare le loro capacità professionali e di relazione, prima di attivare un inserimento in realtà lavorative più idonee.



intende favorire>>>

- > sul piano tecnico una sempre maggior professionalità, con modalità e tempi che rispettino le esigenze degli ospiti;
- > sul piano relazionale uno scambio sociale e con il territorio circostante, attraverso visite ad esposizioni, partecipazione a mostre e mercati artigianali, corsi con bambini delle scuole materne, elementari e medie.



Un riferimento importante

per una decina di persone, che nel tempo sono diventati i veri protagonisti. Grazie all'esperienza e alla riconosciuta qualità dei prodotti, gli utenti hanno trasformato il Laboratorio da spazio protetto a luogo d'attività artistica, ottenendo un riconoscimento pubblico.

Il clima che si è instaurato agisce positivamente sul lavoro di gruppo e la buona riuscita riabilitativa e terapeutica di questa attività.

Chi siamo? Siamo un servizio di Offertasociale asc, che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone con disagio psichiatrico, psicologico o sociale per conto dei 29 Comuni del vimercatese e del trezese. L'équipe dell'Area Psicosociale è composta da un coordinatore e da cinque operatori specializzati. Apertura: mer/gio/ven h10-12

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Via T. Gallarati Scotti, 37 - 20059 Oreno
Vimercate MI - Telefono: 039.6614239
E-mail: uoil.laboratorio@asc.offertasociale.it




Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

Area Aziende

Un decollo
lavorativo
anche a chi
è in difficoltà.

Azienda territoriale
per i servizi alla persona
www.offertasociale.it





Accompagniamo persone disabili in difficoltà a salire a bordo della Vostra Azienda. Non come passeggeri da accudire, ma per far parte dell'equipaggio.

La Responsabilità Sociale delle Imprese

La CSR (Corporate Social Responsibility) significa adottare una politica aziendale in grado di mettere d'accordo gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali. (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Libro Verde Commissione Europea, Luglio 2001)

Essere socialmente responsabili significa andare di propria volontà oltre il semplice rispetto delle norme, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nella comunità.

Per questo Vi proponiamo>>>

l'attivazione di **Tirocini formativi** presso la Vostra Azienda per soggetti deboli, ossia, persone con disabilità fisiche, psichiche o che vivono forme di marginalità e per adolescenti che si avvicinano al mercato del lavoro..

Per queste persone rappresenta un importante fattore di riabilitazione sociale e di crescita professionale, mentre per le Aziende la conquista della fiducia della comunità locale.

Il tirocinio non instaura un rapporto di lavoro oltre la scadenza concordata tra le parti.

Per l'Azienda è completamente gratuito.

Gli aspetti legali e organizzativi sono interamente a carico del servizio UOIL:

- > Stesura congiunta del Progetto formativo
- > Cura delle pratiche amministrative
- > Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi
- > Tutoraggio del percorso

La Legge 68/99

Le aziende con oltre 15 dipendenti hanno l'**obbligo di inserimento di persone disabili**. UOIL propone tirocini preparatori, borse lavoro e assunzioni mirate. UOIL vuole garantire sia l'Azienda, sia la tenuta delle persone coinvolte:

- > Posizioni disponibili e stesura profili ideali
- > Preselezione dei profili in banca dati utenti
- > Tutoraggio all'inserimento lavorativo
- > Verifica periodica anche post-assunzione

Chi siamo?

Siamo un servizio di Offertasociale asc, che offre alle imprese un servizio di inserimento lavorativo di cittadini residenti nei comuni del Vimercatese e del Trezzese che, a causa di diverse tipologie di disagio o perché minorenni, abbiano difficoltà ad entrare in modo stabile nel mondo del lavoro.

Unità Operativa Inserimenti Lavorativi

P.zza Marconi 7/d - Vimercate MI
Tel. 039.6358068 - Fax 039.6358070
E-mail: uoil.aziende@asc.offertasociale.it

